

IL DIRETTORE GENERALE  
SANITÀ E POLITICHE SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE  
KYRIAKOULA PETROPULACOS

REG. TIPO ANNO NUMERO  
PG / 2015 592915  
DEL 20 / 08 / 2015

Ai Sindaci dei Comuni della provincia di Bologna

Ai Direttori Sanitari delle Aziende sanitarie di  
Bologna e Imola

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità pubblica  
delle Aziende Usl di Bologna e Imola

Ai CRREM Unità Operativa di Microbiologia  
Policlinico S.Orsola – Malpighi  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Ai Centro regionale sangue  
Azienda Usl di Bologna

Ai Centro regionale trapianti  
Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Lombardia ed Emilia-Romagna

All' Ordine dei Medici Veterinari della provincia di  
Bologna

e, p.c.

Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità pubblica  
delle Aziende sanitarie di Piacenza, Parma, Reggio  
Emilia, Modena, Ferrara, Romagna

Ai Ministero della salute  
- Direzione Generale della Prevenzione Ufficio V  
- Direzione Generale della sanità animale e dei  
farmaci veterinari Ufficio III

Ai CESME c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
dell'Abruzzo e Molise, Teramo

All'Istituto Superiore di Sanità  
- Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate  
- Centro Nazionale Epidemiologia Sorveglianza e  
Promozione della Salute  
- Centro nazionale sangue  
- Centro nazionale trapianti

Alla Federazione regionale dei Medici Veterinari

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ai Sindaci dei Comuni delle province di Piacenza,  
Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna,  
Forlì-Cesena e Rimini

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Sorveglianza e controllo dell'infezione da West Nile virus: indicazioni a seguito dell'evidenza di circolazione virale in aree del territorio della provincia di Bologna.

La sorveglianza entomologica e veterinaria, attivata a seguito del Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2015, ha evidenziato **circolazione di virus West Nile (WN) in provincia di Bologna**, nella fattispecie nei Comuni di Anzola Emilia, Crevalcore e Sala Bolognese.

La positività è stata riscontrata in pool di zanzare campionate il 13 agosto il cui esito è pervenuto il 17 agosto 2015. I campioni verranno inviati tempestivamente al CESME (IZS di Teramo) per la conferma.

Tale situazione configura, in questa area, un livello di rischio classificato come 2a (probabilità di epidemia sostanzialmente bassa) sulla base di quanto previsto dal Piano regionale arbovirosi per il 2015. Nonostante il livello di rischio stimato non sia particolarmente elevato, vista la diffusa circolazione virale nei territori confinanti di Modena e Ferrara, dove già si sono verificati casi di malattia nell'uomo, si raccomanda la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell'infezione.

In particolare, come disposto dal citato Piano, anche nei Comuni della provincia di Bologna, con particolare riferimento al territorio situato a nord della via Emilia e ai Comuni dell'area pedecollinare, si raccomanda la messa in atto degli interventi di seguito richiamati:

1. attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di competenza dei Comuni e intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
2. effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto;
3. sensibilizzare i proprietari di equidi a vaccinare gli animali di proprietà.

Dovranno inoltre essere potenziati gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc.

A tal proposito si fa presente che sono disponibili gli strumenti comunicativi della campagna regionale, scaricabili dal sito Saluter <http://www.saluter.it/campagne/zanzare-tigre-zanzare-comuni-e-pappataci-la-campagna-informativa-per-contrastarne-la-diffusione>.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione del rischio attraverso la donazione di sangue e organi, come previsto dalle disposizioni impartite dai Centri regionali e nazionali sangue e trapianti, si effettueranno da subito i controlli routinari per la ricerca del virus WN su tutte le donazioni di sangue nella provincia di Bologna.

Per opportuna conoscenza si comunica che, dall'inizio della sorveglianza, sono state riscontrate positività in:

- pool di **zanzare** prelevate in provincia di Reggio Emilia (Comuni di Bagnolo in Piano, Fabbrico, Novellara, Reggio Emilia, Gattatico, Brescello, San Martino in Rio e Albinea), di Modena (Comuni di Mirandola, Concordia s/S, Novi di Modena, Camposanto, Finale Emilia e Formigine), di Ferrara (Comune di Bondeno), di Piacenza (Comuni di Calendasco e Cortemaggiore) e di Parma (Comuni di Tre Casali, Torrile, Colorno e Soragna);
- **corvidi** catturati nella provincia di Reggio Emilia (Comuni di Cadelbosco di Sopra e Novellara), di Modena (Comuni di Cavezzo, Mirandola, San Cesario e Castelfranco Emilia) e di Ferrara (Comuni di Bondeno, Cento e Ferrara);
- **uccelli di altre specie** rinvenuti morti nella provincia di Ferrara (Comuni di Ferrara, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Voghiera).

Al 17 agosto, inoltre, si sono riscontrati nell'**uomo**:

- 4 casi di malattia neuro invasiva o con interessamento neurologico (rispettivamente in provincia di Parma, di Reggio Emilia, di Modena e di Ferrara),
  - 4 casi di febbre da WNV (3 in provincia di Parma e 1 in quella di Reggio Emilia),
  - 1 caso di infezione asintomatica (in un donatore di sangue della provincia di Reggio Emilia).
- Un caso di malattia neuro invasiva è stato diagnosticato in un **equide**, in provincia di Piacenza.

Le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara sono ora classificate a un livello di rischio 3a (probabilità di epidemia medio-alta), sulla base di quanto previsto dal Piano regionale arboviroso per il 2015.

Si sottolinea, infine, l'importanza di continuare a sorvegliare attentamente, nell'intero territorio regionale, tutti casi sospetti di malattia neurologica nei cavalli e nell'uomo, effettuando sempre la segnalazione al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda UsI competente per territorio e, per quanto riguarda l'uomo, inviando i campioni di liquor e/o di sangue al laboratorio di riferimento regionale CRREM dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna.

Distinti saluti

Kyriakoula Petropulacos  
